

fraterna, di un miracolo - ecco, alla Silvan - da prestigiatore sul pane?».

«Lei è sottile, padre molto reverendo, ma è fuori strada. Qui non c'è miracolo sui cuori: qui c'è miracolo sulla sostanza. Sono altri i luoghi del Vangelo dove Gesù ci invita alla carità: 'Va' e fa' anche tu lo stesso'. Qui c'è miracolo sulla sostanza, perché c'è la prefigurazione dell'Eucaristia. C'è anche, senza dubbio, l'invito alla fiducia nella Provvidenza divina; e non escludo che ci sia un appello alla carità fraterna: c'è il ragazzino coi due pani e i due pesci. Ma non è questo l'essenziale».

«Invece oggi esistono alcune scuole di esegesi secondo le quali proprio questo è l'essenziale. Vede, noi non possiamo fare miracoli sulla sostanza: ma possiamo mettere in comune ciò che abbiamo». «Siamo d'accordo: ma non possiamo dimenticare che Gesù ha moltiplicato la sostanza e che moltiplica se stesso nell'Eucaristia». «Cara signora, se io aggiungo un altro pane al pane del povero, anche questa è moltiplicazione». «Ah no, reverendo padre: questa è un'addizione». «Ho capito: lei è un'insegnante di matematica». «Si sbaglia: d'italiano». «Vedo, vedo». «Mi perdoni, padre: io forse travalico i miei limiti. Sono poco informata, ignoro le strade che oggi percorre l'esegesi. Ma a volte ho l'impressione che le parole siano fumose, e non mi piace. Ho letto una volta un libro di un teologo tedesco, dove si negavano ad uno ad uno tutti i miracoli di Gesù, compresa la Resurrezione; ma si affermava che Cristo era comunque vivo, perché era vivo nel cuore degli uomini. Ma San Paolo dice che, se Cristo non è risorto, quelli che credono in lui sono i più scemi degli uomini: e chi ha ragione, allora: San Paolo o il teologo tedesco?». «Ma si capisce! Nessuno nega la Resurrezione: lei scherza, signora». «Io non scherzo affatto, Padre reverendo. I Vangeli ci dicono forse il 'come' della Resurrezione?». «Signora, se non credessi alla Resurrezione, non sarei nemmeno prete, non le sembra? Stia tranquilla: credo alla Resurrezione e credo alla moltiplicazione dei pani. Forse ho sbagliato in questo: per evidenziare l'insegnamento, ho dato l'impressione di trascurare il miracolo. Starò più attento. Terrò conto delle sue critiche, le assicuro».

E' in buona fede: gli occhi azzurri, leali e intelligenti mi passano da parte a parte, ma senza acrimonia.

Mi alzo con un sospiro. «Siamo anche impreparati, padre: siamo passati - si ricorda? - dal catechismo di Pio XI al catechismo olandese. Abbiamo paura, Padre: anche per noi Cristo è tutta la nostra vita: molto più della speranza, la certezza. State attenti, quando passate accanto alle certezze dei piccoli: potete turbarli senza accorgervene». «Stia tranquilla. Starò più attento. Cristo è lo stesso, per me e per lei: Cristo è sempre lo stesso: ieri, oggi, domani». «Amen, Padre benedetto, amen». Ma la tigre dentro di me aggiunge: «Se ci riprovi, lo scrivo al vescovo».

in libreria

Movimento Internazionale della riconciliazione (a cura di), **La Proposta dell'amministratore fiduciario: dare una mano per cambiare la vita**, pp. 13, L. 1.000.

L'opuscolo può essere richiesto alla sezione di Vicenza del M.I.R. Contrà Mure Pallamaio, 57. «La ricchezza non mi appartiene... mi appartiene solo il diritto ad una vita onorevole...; il resto appartiene alla comunità e deve essere usato per il suo bene».

Luigi Sartori - Antonio Fallico, **Comunità di Bunyakiri: un popolo diventa Chiesa**, E.M.I. Bologna 1989, pp. 218, L. 16.000.

Una comunità cristiana consegna le sue memorie i suoi «atti», nella tradizione degli Apostoli. Un esempio di comunità «presente», «fraterna», «con la gente».

Lorenzo Gaiga, **Fedeltà fino al sangue**, E.M.I. Bologna 1989, pp. 100, L. 8.000.

Lorenzo Gaiga, **Missionari comboniani martiri in Zaire**, E.M.I. Bologna 1989, pp. 104, L. 8.000

Ezio Sorio, **Lele, creare primavera**, E.M.I. Bologna 1989, pp. 151, L. 8.000.

Tre libri che raccontano la testimonianza di missionari e missionarie martiri in Zaire e in Brasile.

Bruno Marcon, **Amazzonia: bianco, dov'è tuo fratello indio?**, E.M.I.

Bologna 1989, pp. 200, L. 20.000. Il dramma dell'Amazzonia e degli indios, raccontato da un missionario.

Remo De Ciocchis, **Sulle orme dei Santi**, Edizioni dell'Amicizia Agnone (IS) 1989, pp. 96.

Il racconto di un pellegrinaggio tra gli eremi dell'Italia centrale.

Giorgio Nanni, **Battezzare oggi**, Ed. L.D.C. Leumann (TO) 1986, pp. 120, L. 6.000.

Esperienze di catechesi prebattesimali in una comunità parrocchiale. Il racconto di catechesi, incontri, delusioni e soddisfazioni nella cronaca di un parroco alla periferia di Bologna.

M. Gandhi, **Gandhi parla di Gesù**, E.M.I. Bologna 1989, pp. 122, L. 10.000.

Una nuova edizione con una diversa distribuzione del materiale, del «The Message of Jesus Christ» Bombay 1963. «Si tratta di un testo molto forte, nel quale le parole spesso sono pietre, anche se scagliate con la gentilezza caratteristica dell'apostolo della nonviolenza» (p.7).

Egidio Picucci, **A rischio della vita**, E.M.I. Bologna 1989, pp. 128, L. 14.000.

La vita di quindici missionari raccontata con bozzetti veloci.

Franco Masserdotti, **Spiritualità missionaria: meditazioni**, E.M.I. Bologna 1989, pp. 216, L. 16.000.



Giovanni Peruzzi
† 24.8.1989

Ha dedicato gran parte della vita al Convento di Sant'Arcangelo, vivendo e lavorando con i frati.